



Ministero della cultura
SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. *vedi segnatura*

Oggetto: Trieste – Area ATER. *Servizi professionali al patrimonio culturale e servizi di stampa e grafica: pubblicazione di volume monografico sugli scavi nel sito, previa elaborazione post-scavo documentazione (rilievi) e materiali (inventario e disegno reperti).* - Trieste (TS) Area ATER: Lavori di completamento scavo, restauro e valorizzazione.

Procedura di affidamento mediante trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), e art. 120 D.Lgs. 36/2023.

Stazione appaltante: Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Importo complessivo pari a € 43.640,00 (euro quarantatremilaseicentoquaranta/00), oltre a IVA di legge, per un totale di € 50.540,80 (euro cinquantamilacinquecentoquaranta/80), compresi ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

Operatore economico: SAP - Società Archeologica s.r.l., con sede legale in Strada Fienili 39, 46020 - Quingentole (MN) – codice fiscale e P.IVA 01725150203.

CUP: F93G16000790001 - programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), D.M. 28.01.2016 - annualità 2017-2018.

CIG: da acquisire attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi della delibera ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582.

Termine conclusione del servizio: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio per voce A + 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna del materiale per la stampa per voce B.

Capitolo di spesa: CAP 8099 pg. 1 – EPR 2022, O/A 2018.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59;*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio;*

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;*

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;*

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;*



VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, che all'art. 41, commi 1 e 3 statuisce che fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del D.P.C.M. n. 169 del 2019 e continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici;

VISTO il decreto rep. n. 825 dd. 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTA la nota prot. 1425-P del 19 aprile 2019 di nomina a Responsabile Unico del Procedimento della dott.ssa Paola Ventura (SABAP FVG), la quale viene confermata nel ruolo di Responsabile Unico di Progetto per la presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla pubblicazione di un volume monografico dedicato alle indagini nel sito Trieste, previa elaborazione post-scavo documentazione (rilievi) e reperti (inventario e disegni), relativamente agli scavi effettuati a più riprese (scavi 1990-2023) nell'area archeologica Trieste - ATER, e completate con i lavori principali di cui all'intervento in oggetto;

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D.Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad *"...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante..."*;

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..."* ed il comma 2 che dispone *"...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale..."*;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"*;

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D.Lgs. 36/2023, il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ha effettuato l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, per l'acquisizione di servizi e forniture di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, ai sensi dell'art. 62, comma 1, Lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 19, comma 3, D.Lgs. 36/2023, con cui è disposto che *"Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti"*, nonché gli artt. 22, 23, 25 e 26 del medesimo decreto, con cui è disposto che *"per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID"*;



VISTA la delibera ANAC n. 582 dd. 13 dicembre 2023, contenente la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal D.Lgs. 36/2023, con cui è precisato che dal 1° gennaio 2024 è stata attivata la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate, incluse nell'Elenco pubblicato da ANAC, per la gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG;

DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023 e che la verifica dei requisiti dell'operatore economico in fase di partecipazione e in fase di esecuzione è svolta dal RUP tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023;

CONSIDERATO che per l'affidamento in questione non si rende necessario chiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto all'operatore economico, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, in virtù dell'importo ridotto dell'affidamento e della natura del servizio, la cui esecuzione comporta la costante interazione con la committenza per la verifica e l'approvazione finale del prodotto e dei suoi contenuti;

CONSIDERATO che, essendo carente presso l'ente un servizio come sopra individuato, è opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in servizi di stampa e grafica, con particolare competenza in editoria archeologica, nonché collaudata esperienza nell'elaborazione post-scavo documentazione e materiali;

VISTO il Quadro Economico dell'Intervento, come risultante dalla Perizia Suppletiva e di Variante dd. 30 maggio 2023, che prevede, nell'ambito delle Somme a disposizione, sub B4, Spese per pubblicazione volume, multimediale e cartellonistica per un totale di € 59.500,00 IVA inclusa, nonché l'ulteriore disponibilità di economie per € 1.647,91 IVA inclusa;

RITENUTO di utilizzare tali importi in parte prevalente per la pubblicazione del volume ed i servizi propedeutici su documentazione e materiali, per un importo massimo di € 50.567,91 (euro cinquantamilacinquecentosessantasette/91) comprensivo di oneri di legge e IVA, destinando alla realizzazione del multimediale (includente le funzioni di apparato illustrativo in situ, mediante strumenti digitali in vece della cartellonistica) la restante somma;

VISTE le esperienze pregresse dell'operatore economico, come documentate dal CV reperibile online ed agli atti della SABAP FVG, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali relative a servizi di stampa e grafica, con particolare competenza in editoria archeologica, nonché all'elaborazione post-scavo documentazione e materiali;

DATO ATTO che l'operatore economico SAP - Società Archeologica s.r.l. ha svolto in precedenza incarichi in ambito regionale per conto della SABAP FVG ed altri soggetti pubblici sotto supervisione della stessa, dimostrando efficienza, puntualità e competenza nello svolgimento dell'incarico assegnato;

VISTA la richiesta di preventivo prot. 2949 di data 07/08/2024 rivolta all'operatore economico SAP - Società Archeologica s.r.l. di Quingentole (MN);

VISTO il preventivo dd. 09/08/2024 presentato dall'operatore economico SAP - Società Archeologica s.r.l., acquisito al prot. 3049 di data 19/08/2024 per un importo come di seguito specificato: Voce A- servizi professionali € 28.640,00 (euro ventottomilaseicentoquaranta/00) + IVA 22%; Voce B- pubblicazione € 15.000,00 (euro quindicimila), con IVA assolta editore in caso di acquisto copie;

CONSIDERATO che gli importi di cui alle Voci A e B di cui al preventivo richiamato, e meglio specificate in oggetto, risultano congrui per l'Amministrazione, la quale intende procedere all'affidamento come servizi sia della Voce A- Servizi professionali, per l'importo di € 28.640,00, su cui andrà applicata l'IVA del 22%, che della Voce B- Servizi di grafica e stampa, per l'importo di € 15.000,00, su cui andrà quindi applicata l'IVA del 4%, per complessivi € 50.540,80 (euro cinquantamilacinquecentoquaranta/80);

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare i servizi necessitati nell'operatore economico SAP - Società Archeologica s.r.l., con sede legale in strada Fienili 39 – 46020 Quingentole (MN), codice fiscale e P.IVA 01725150203, PEO: mail@archeologica.it – PEC: sap@pec.archeologica.it;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA, piattaforma certificata secondo le regole tecniche di AGID, è previsto l'affidamento denominato "Trattativa diretta" che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico e che tale procedura risponde ai principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul CAP 8099 pg 1, EPR 2022, O/A 2018 del Segretariato Regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia, da destinare all'affidamento in oggetto;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in alcuna situazione di conflitto d'interesse, nemmeno potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013,



nonché dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare la dott.ssa Paola Ventura (SABAP FVG), già nominata Responsabile del procedimento con atto prot. 1425-P del 19 aprile 2019, quale RUP nella procedura in oggetto, per le fasi di affidamento e per l'esecuzione dei servizi, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto, precisando che la stessa svolgerà, altresì, i compiti di responsabile dell'esecuzione del contratto;
3. di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico SAP - Società Archeologica s.r.l., con sede legale in strada Fienili 39 – 46020 Quingentole (MN), codice fiscale e P.IVA 01725150203, PEO: mail@archeologica.it - PEC: sap@pec.archeologica.it, per i SERVIZI relativi a: pubblicazione di volume monografico (Voce B), previa elaborazione post-scavo documentazione e materiali (Voce A), delle indagini (1990-2023) presso l'area archeologica ATER di Trieste, mediante Trattativa Diretta a mezzo MEPA;
4. che la relativa spesa, pari a € 43.640,00, IVA esclusa, graverà sul CAP 8099 pg. 1, EPR 2022, O/A 2018;
5. che il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per la Trattativa Diretta su MEPA;
6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente progetto;
7. di incaricare il RUP di procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti all'operatore economico, tramite FVOE, per procedere all'aggiudicazione dell'affidamento diretto;
8. che il contratto avrà inizio a far data dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio e avrà durata di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio per voce A + 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna del materiale per la stampa per voce B, e sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi vizi insanabili o violazioni al capitolato;
9. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina e successivi atti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e alla pubblicazione degli altri atti sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabili alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti", collegato alla stessa Banca dati tramite il link:
<https://fvg.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-contratti/atti-documenti-carattere-generale-riferiti-a-tutte-procedure/determine/>.

Il Direttore
dott. Andrea PESSINA
(documento firmato digitalmente)